



## Sintesi Webinar - INFODAY

### [“Programma Europeo per la salute “EU4Health” \(2021-2027\): Programma di Lavoro Annuale 2022”](#)

8 febbraio 2022

Si è tenuto l'8 febbraio 2022 l'**Infoday italiano di presentazione del Work Programme 2022 del Programma EU4Health** organizzato da Direzione generale salute della CE, HaDEA – Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale, Ministero della salute e ProMIS. L'Infoday è stato dedicato alla presentazione delle principali novità delle call e dei tender 2022, e i relativi aspetti amministrativi e finanziari per poter presentare le candidature progettuali.

Ha aperto i lavori **Lisa Leonardini del ProMIS** che ha introdotto brevemente gli interventi dell'Infoday.

I saluti introduttivi sono stati portati da **Angelo Marino, capo dipartimento di HaDEA che si occupa delle sovvenzioni e alle gare d'appalto di EU4Health**, che ha sottolineato come l'Infoday italiano sia stata la prima giornata sul WP2022 con le autorità di uno degli Stati Membri. Ha sottolineato anche come l'Italia sia stata molto attiva durante la programmazione precedente e nell'esecuzione delle prime fasi del nuovo programma. EU4Health non riguarda solamente la risposta europea alla crisi pandemica, ma anche la resilienza dei sistemi sanitari europei.

**Giovanni Nicoletti, Ministero della Salute**, ha sottolineato l'importanza della crescita del programma non solo da un punto di vista economico, ma, soprattutto, di opportunità. L'obiettivo del punto focale in passato era di far conoscere le opportunità di finanziamento europei e del programma Salute Pubblica, mentre oggi gli obiettivi sono di trovare dei “realizzatori” all'altezza delle nuove sfide.

**Giuseppina Luvarà, Direzione generale Salute della Commissione europea**, ha realizzato un affondo sul Programma e sui primi WP disponibili della nuova programmazione. Ha fatto una panoramica sul Regolamento 2021/522 che fornisce le basi ai programmi di lavoro e dei quattro obiettivi principali: 1) Migliorare e promuovere la salute nell'Unione; 2) Proteggere le persone dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere; 3) Migliorare l'accesso ai medicinali, ai dispositivi medici e ai prodotti di crisi; 4) Rafforzare i sistemi sanitari (tramite un lavoro di forte coordinamento tra gli Stati Membri, guardando anche alla trasformazione digitale). Passando al programma di lavoro, ha spiegato il processo che porta alla sua esecuzione e che avviene principalmente attraverso 4 fasi: 1) consultazioni e giornate di informazioni con gli Stati Membri e il Parlamento europeo; 2) definizione della bozza di WP; 3) procedure di voto da parte di Stati Membri e comitato di Programma; 4) Adozione dell'atto da parte della Commissione. Successivamente ha illustrato le diverse azioni, raggruppate in quattro macroaree: 1) Prevenzione delle malattie (malattie non trasmissibili, esempio tabacco); 2) Preparazione alla crisi (malattie trasmissibili, Piano Azione AMR, iniziativa immunizzazione europea, HERA); 3) Sistema sanitario e personale sanitario (rafforzamento sistema, strategia farmacologica); 4) Area digitale (trasformazione digitale sistemi sanitari). L'area della lotta contro il cancro sarà invece trasversale. Il WP 2022 vede quasi triplicarsi il valore rispetto al WP del 2021: l'anno scorso il valore del WP2021 è stato di € 311 milioni; mentre nel 2022 è di € 835 milioni. Per ciascuna delle priorità Luvarà ha descritto le specificità in termini di tematiche e di suddivisione delle azioni relative alle sovvenzioni, ai servizi e alle Joint Action. Commissione europea e HaDEA stanno già lavorando per impostare il WP 2023 con il medesimo approccio: consultazione con gli SM, avvicinamento degli stakeholder e sinergie con altri programmi; monitoraggio delle azioni che vengono dal programma di lavoro 2021 e valutazione del programma in base a risultati delle azioni precedenti; valutazione sulla salute globale. Un elemento importante sarà le sinergie con altri programmi di lavoro e finanziamenti.

**Marilena Di Stasi, HaDEA**, ha aperto il doppio intervento dell'**Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale** sugli aspetti amministrativi e finanziari relativi ai bandi 2022 del programma, soprattutto nell'ambito delle sovvenzioni. Di Stasi ha, inizialmente, fornito alcune informazioni sulle "Joint Action" (azioni di particolare interesse per le autorità nazionali competenti degli Stati Membri e per organizzazioni nazionali affiliate loro), i relativi criteri di selezione e la struttura delle proposte. Successivamente ha illustrato gli "Action grant", ossia i progetti a cui possono partecipare tutte le organizzazioni pubbliche e private. I dettagli messi in evidenza sono: il numero di partecipanti del consorzio (almeno 3 rappresentanti 3 diversi paesi), il cofinanziamento (60% di norma e requisiti per accedere all'80%), le call e i relativi fondi messi a disposizione per ciascuna di esse. Relativamente agli "Operating grant", si tratta dell'unica call lanciata il 27 gennaio 2022 con l'obiettivo di finanziare le organizzazioni non governative. Spazio è stato dedicato ai criteri di "Award", ossia i parametri di valutazione delle proposte progettuali che sono: rilevanza rispetto agli obiettivi del programma e del Work Programme, qualità della progettazione e dell'implementazione, qualità del consorzio e dei meccanismi di cooperazione tra i team dei differenti partner. Infine, ha illustrato le modalità attraverso le quali inviare una proposta progettuale: accesso al portale, manuale di riferimento, sezioni dell'Application Form, tempi di valutazione della proposta e finalizzazione del Grant Agreement.

**Chiara Tripepi, HaDEA**, si è soffermata sulle gare di appalto (*public procurement*) di EU4Health e su cosa gli operatori economici devono tenere in considerazione per partecipare a tali bandi. Il *public procurement* si differenzia sostanzialmente dal *grant* in quanto le attività da svolgersi devono attenersi a quanto indicato dal contratto e non ci sono margini per modifiche rispetto a quanto si possa fare nell'ambito dei progetti finanziati dalle sovvenzioni. In aggiunta i risultati delle azioni rimangono di proprietà della Contracting Authority e, quindi, di HaDEA. Ha illustrato le specifiche dei tender: i servizi in acquisto, le procedure, i requisiti minimi, i criteri di valutazione delle offerte, i documenti da allegare. Per quel che riguarda il 2022, sono previsti 25 bandi di servizi del valore di 301 milioni: si tratta di una cifra quasi doppia rispetto al 2021. Il 76% del valore è dedicato alla gestione della preparazione alle crisi, l'8% alla trasformazione dei sistemi sanitari e del workforce sanitario, l'8% per la lotta al cancro e un altro 8% per le sfide digitali.

**Raffaella Bucciardini – ISS**, nell'ambito delle iniziative del Programma EU4Health, ha presentato la *Joint Action PERCH (Partnership to contrast HIV)*, al momento ancora in fase di valutazione. La JA prevede la partecipazione di 19 Membri, tra cui 9 entità affiliate per l'Italia, con il coordinamento dell'ISS. L'obiettivo generale del PERCH si allinea con gli obiettivi del [Piano Europeo di Lotta contro il Cancro](#) al fine di supportare e stimolare la vaccinazione contro l'HPV. Per quanto riguarda gli obiettivi specifici invece sono quattro: *migliorare le modalità con le quali vengono implementate e monitorate le vaccinazioni, migliorare i sistemi di monitoraggio e di screening, migliorare la sensibilità e migliorare le conoscenze e le capacità dei professionisti sanitari nel comunicare la vaccinazione.*

**Paolo G. Casali, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori di Milano**, ha illustrato la *Joint Action JANE* finalizzata alla creazione di un Network di Expertise. In particolare, si intendono delle network di alto profilo direttamente aperte ai pazienti che potrebbero funzionare in termini di supporto alle altre reti. Nell'ambito della JA si cercherà inoltre di riflettere sui modelli di rete, individuando i risultati che possano essere sostenibili nel tempo, rafforzando l'interazione tra livello nazionale ed europeo.

**Paolo Michelutti, AGENAS** ha presentato la *Joint Action Health Workforce to meet health challenges. Forecast and planning for workforce in the healthcare sector*. Si tratta di un'azione congiunta che coinvolgerà 18 autorità competenti" da 18 Stati Membri (AGENAS in qualità di coordinatore). La Joint Action avrà una durata di 3 anni (7 milioni di euro) a partire dalla firma del Grant Agreement e le aspettative esplicitate nella lettera di invito sono: raccolta e analisi sul lato della domanda di personale sanitario basati sui principali motori dei bisogni sanitari delle persone, una serie di dati minimi per la pianificazione e la previsione dei



bisogni del personale sanitario, il miglioramento delle capacità delle autorità nazionali di pianificare il proprio personale sanitario e il miglioramento degli usi degli strumenti disponibili.

Infine, **Lisa Leonardini** ha presentato brevemente *Progetto Vigour (Evidence-Based guidance to scale-up integrated care in Europe)* che ha previsto la partecipazione di ProMIS rappresentando 9 Regioni affiliate. Il progetto, giunto quasi al termine (giugno 2022), si è focalizzato sulla trasformazione delle cure integrate per rispondere ai cittadini e ai pazienti in modo sostenibile ed innovativo. ProMIS è leader del WP6, dedicato allo scaling – up attraverso l’elaborazione delle linee guida per replicare le iniziative nei propri livelli locali. La fine del percorso prevede la valutazione dell’impatto delle azioni pilota sviluppate.